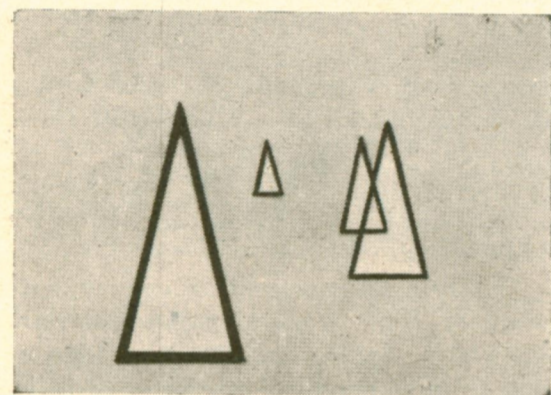


DEL FILM ASTRATTO

La pittura astratta e la fotografia (specialmente il fotogramma: registrazione di puri valori di luce e ombra) sono particolarmente dirette alla formazione di un linguaggio ottico che abbia per elemento base la luce, ed entrambe concorrono alla formazione del film astratto.

Gli elementi del film astratto sono:



1 - ottici (luce, ombra, colore, forma): VISIONE.

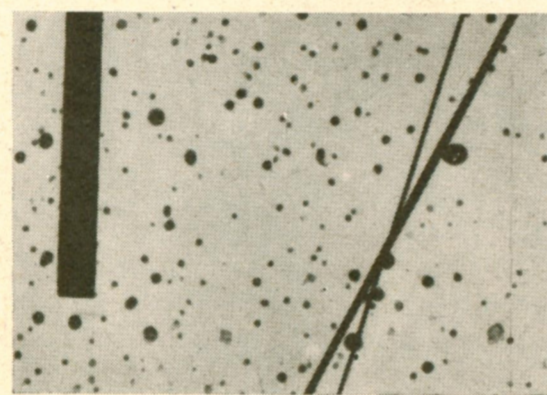
2 - cinetici: MOVIMENTO.

3 - acustici: SUONO.

Analizziamoli brevemente.

Il film documentario (comprendiamo in questa categoria una vastissima serie di film, compresi anche molti a soggetto) e il film a soggetto, rappresentano un fattore importantissimo

di educazione e di propaganda e ad essi spetta il compito della narrazione e della figurazione. Non dobbiamo però dimenticare che il film è soprattutto un'arte e come tale non ha limiti alla libertà delle sue forme. Oltre ai film documentari e a soggetto, vincolati in ogni caso al contenuto, è necessario far posto al film astratto, che



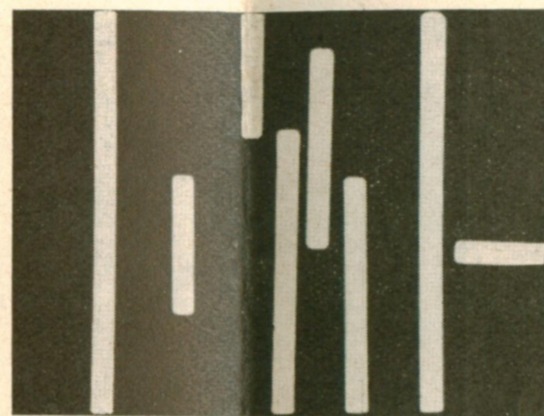
tien conto particolarmente, a volte esclusivamente del valore puramente visivo dell'immagine, al di fuori di qualunque considerazione figurativa.

L'artista creatore del film astratto lavora dunque, non a imitare sia pure perfettamente, la realtà delle cose, ma a creare una nuova realtà: quella della luce, dell'ombra, del colore, suscitatore di emozioni pure o, secondo

una frase di Diderot, di «gioie pure».

Il movimento anch'esso deve essere inteso come realizzazione di puri movimenti cinematografici: al di fuori dalle leggi fisiche dei movimenti reali, quelli cinematografici agiranno liberamente nel tempo e nello spazio. Movimenti continui, alternati, compenetrati, rallentati, accelerati, potenziati dal montaggio, saranno la base cinetica del linguaggio ottico.

Il suono è un complemento impor-



tantissimo della visione. Naturalmente non va pensato come una piatta riproduzione di rumori reali, e neppure come commento ad una azione piuttosto che ad un'altra.

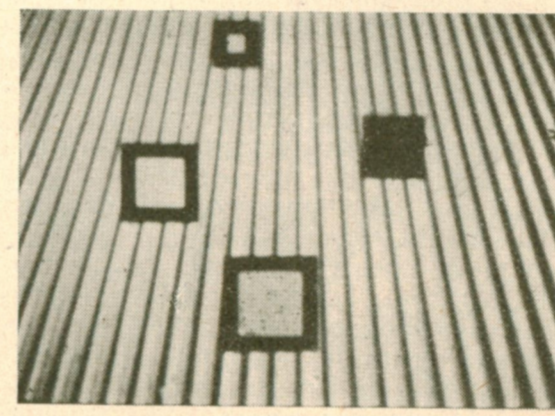
Solo quando il suono sarà inteso come contrappunto all'immagine potrà assolvere interamente il suo compito.

Il film astratto, realizza l'armonia ottico-acustica di: luci, ombre, colori,

movimenti, suoni, silenzi, in rapporti di tempo e di spazio tra loro.

Il suono tanto dato dalla natura, (voci, suoni) quanto ottenuto con mezzi artificiali sulla colonna sonora, sarà regolato da una sintassi analoga a quella ottica, così che le due costruzioni visiva e sonora partano da una grammatica unica.

I film astratti, proiettati singoli o simultaneamente, nello spazio, su schermi multipli, trasparenti, su piani diffe-



renti, su schermi di sostanze gassose, fisse, permeabili ai corpi e ai suoni, diranno parole nuove agli uomini nuovi.

Luigi Veronesi 1940

Il complesso dei film astratti di Veronesi ha ottenuto il premio per la migliore utilizzazione del colore al Festival di Knokke Le Zoute (Olanda) nel luglio scorso.

Sopra: fotogrammi di L. Veronesi dai film N. 2-4-6

Ragguagli

Ringraziamo vivamente i quotidiani, i periodici, gli artisti ed il pubblico che con simpatia hanno salutato «az».

PREMIO DI PITTURA MAIMERI

Il Chiostro Nuovo di Firenze e l'U. C.A.I., in collaborazione con la Ditta Maimeri di Milano, istituiscono un premio (concorso Maimeri) di pittura allo scopo di contribuire a promuovere il rinnovamento spirituale e tecnico della pittura in Italia. Il premio, di lire 500.000 (cinquecentomila), è stato prorogato all'anno 1950 per essere inquadrato nelle manifestazioni dell'Anno Santo.

Il tema del concorso è la figura di S. Giovanni Battista. Le opere concorrenti potranno essere eseguite a tempera, tempera grassa, olio, affresco o altra tecnica nobile e duratura. La misura del lato massimo delle opere non dovrà superare m. 1,70 né essere inferiore a m. 0,80. Ogni artista potrà inviare solo un'opera. Il termine di consegna è fissato entro il 31 agosto 1950 e dovrà avvenire al seguente indirizzo: «Concorso Maimeri» Chiostro Nuovo, via Algani 48 - Firenze. L'opera premiata diverrà proprietà del Chiostro Nuovo e verrà donata e collocata nel Battistero di S. Giovanni o nella Basilica di S. Marco del Fiore, Duomo di Firenze. La commissione giudicatrice è composta da: Pietro Annigoni, Feli-

20 e non superiori agli anni 25. I pittori che intendono concorrere alla Borsa di Studio dovranno inviare due opere da esporsi in una mostra che verrà allestita nelle sale della Galleria d'Arte Moderna di Roma, a Valle Giulia. Per informazioni rivolgersi per iscritto alla Segreteria dell'Istituto in via Gregoriana 5 - Roma.

DISEGNI E INCISIONI

In Italia l'arte dell'incisione è poco praticata, né ancora sono stati compresi i frutti che si possono ricavare da un'arte così squisitamente formale. Per ovviare a ciò, il C.R.A.M. (Circoli Riuniti per l'Attività Artistica e Musicale) di Reggio Emilia ha già effettuato una mostra nazionale del disegno e dell'incisione moderna, mostra che si ripeterà quest'anno nel Salone comunale delle Mostre dal 30 ottobre al 13 novembre. Sono ammesse le opere di disegno e le incisioni originali in nero o a colori, di xilografia, acquaforte, bulino, punta secca, litografia, monotipo, ecc. oltre agli «ex libris». La mostra sarà dotata di sette premi di 15.000 lire ciascuno. La commissione per la scelta delle opere da esporre e per l'assegnazione dei premi sarà composta da: Luigi Cervellati, Irnerio Patrizi e Dino Villani. Tutte le comunicazioni inerenti alla mostra dovranno essere dirette alla sede del C.R.A.M. (Teatro Municipale) Reggio Emilia.

MANIFESTO DELLA XXV BIENNALE

liani come Marino Marini, Alberto Viani, Mirko Basaldella, Salvatore Messina, Pietro Consegna ecc. In occasione della mostra sarà pubblicato un catalogo con prefazione di Giuseppe Marchiori.

SCOPERTE VIVALDIANE

Il noto violinista Louis Kaufman, che ha curato per una ditta di Los Angeles l'incisione fonografica de «Le quattro stagioni» di Vivaldi, dopo una paziente ricerca che lo ha condotto da Parigi, Milano e Venezia ad Anversa e Bruxelles, è riuscito a scoprire, nella Biblioteca del Conservatorio della capitale belga, cinque volumi contenenti le parti orchestrali e quelle per a solo e violino di 8 concerti di Vivaldi che si ritenevano perduti e dei quali si sapeva solo che erano stati pubblicati la prima volta ad Amsterdam alla fine del secolo XVII. Copie in microfilm dei preziosi spartiti sono state spedite da Kaufman a Gian Francesco Malipiero, Direttore dell'Istituto Vivaldi di Venezia, il quale provvederà a ricostruire l'intera partitura dei concerti. Si prevede che Kaufman potrà curarne l'incisione fonografica a Torino nei prossimi mesi.

INVITO AI PITTORI E SCULTORI

Com'è noto, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha in atto una campagna per la raccolta dei fondi necessari a migliorare e completare l'attrezzatura dei centri di studio e soprattutto per attuare anche in Italia un programma di cura preventiva del male.

Le offerte finora raccolte, grazie anche all'iniziativa del «Corriere Lombardo», testimoniano il senso di umanità che ha animato ogni categoria sociale. Alle offerte hanno fatto riscontro e continuano a susseguirsi...

LIBERTA'

Condizione fondamentale di ogni progresso. - Ad un rappresentante delle Nazioni Unite che nei giorni scorsi sottoponeva ad Einstein l'opportunità di costituire, secondo quanto hanno proposto la Francia, alcune repubbliche sudamericane e qualche paese del Medio Oriente, dei laboratori scientifici internazionali dipendenti dalle Nazioni Unite, il celebre scienziato dichiarava che «la libertà dello studio in ogni sua ricerca è la condizione fondamentale di ogni progresso scientifico», aggiungendo che i laboratori internazionali potrebbero cadere «sotto l'influenza di uno o due uomini soltanto, tutti concentrati nelle loro personali vedute» e che insomma «una disciplina troppo rigida farebbe più male che bene». Einstein ha aggiunto: «Si dovrebbe ad esempio organizzare un metodo per insegnare la storia senza creare, come spesso accade ora, l'ossessione del passato; il complesso del nazionalismo potrebbe essere così cancellato ed un effettivo miglioramento delle relazioni tra i popoli costituirebbe l'obiettivo di un istituto veramente utile. Altrimenti il progresso avrebbe ben scarso significato».

PRODOTTI  DI FIDUCIA

COLORI PER BELLE ARTI

FRATELLI MAIMERI & C.

COLORI AD OLIO - A TEMPERA - ALL'ACQUERELLO
COLORI PER CERAMICA - SECCHI PER L'AFFRESCO
VERNICI - DILUENTI - TELE E CARTONI PREPARATI - CASSETTE E CAVALLETTI - PENNELLI - ACCESSORI IN LEGNO E METALLO

MILANO
VIA ETTORE PONTI, 10
TELEF. 31-032 - 479-832

PITTORI
chiedendo ai vostri abituali fornitori

TELE PREPARATE A OLIO E GESSO
esigete il marchio in cimossa

 **LEONARDESCA**

che vi garantisce:

Tessuti perfetti e preparazioni inalterabili

produzione della:
GUAGNELLINI EDGARDO
S. p. A.
MILANO - VIA A. MAJ, 7

CLICHÉS NERO - COLORE

ZINCOGRAFIA + MILANO +



VIA PACE 19
TELEF. 51049

MILANO

FOTOLITO
BOZZETTI